



**CRISI NERA**  
Tobia è ormai sulla graticola: dopo due gare il suo Bastia è rimasto a quota zero in classifica, con i tifosi che polemizzano

**CONTESTAZIONE DEI «MAD BOYS»**

## Bastardo fa il colpo Bastia nel caos

1-2

**BASTIA:** Tajolini 6,5, Marchi 6, Passetti 6,5, Frenguelli 6, Zanchi 6, Ladner 6- (28' st Paradisi), Battistelli 7+, Vantaggi 6- (28' st Giacometti), Chicchirillo 5, Marianeschi 7, Biagini 6-. A disposizione: Sensi, Silva Patrick, Cervelli, Gorietti, Galli. Allenatore Tobia 6.

**BASTARDO:** Busciantella 6, Pottini 6, Galardini 6-, Boccali 6, Alunni 6+, Batini 6, Arcioni 6,5, Lenzi 6,5 (24' st Nampli), Moroni 6,5, (41' st Nocera), Malocai 6+ (47' Santi). A disposizione: Battistelli, Bacci, Fiorani, Massini. Allenatore: Capponi 6,5.

Arbitro: Raffaele Agrò di Terni 5.  
Reti: 6' pt Arcioni, Marianeschi 46' pt, Lenzi (rigore) 6' st.  
Note: espulsi 8' st Battistelli e Arcioni, 38' st Passetti. Ammoniti Marchi, Zanchi, Vantaggi e Tajolini del Bastia, Moroni del Bastardo.

— BASTIA —

**LE CONTESTAZIONI**, prima e dopo la gara, hanno caratterizzato la partita di esordio casalingo del Bastia che è uscita sconfitta dal Comunale. Merito degli avversari del Bastardo, ma anche di una condizione di insicurezza dei biancorossi del tecnico Tobia. Due sconfitte in due partite condannano il Bastia a zero punti in classifica e, oltre alle polemiche degli arrabbiati 'Mad Boys' che sono rimasti fuori dello stadio, nel Bastia c'è aria di crisi. Nel primo quarto d'ora gli ospiti sono stati padroni del campo, dopo che al 6' sono andati in vantaggio con Arcioni.

Lo spunto è arrivato da una

punizione dalla distanza che Malocai ha indirizzato verso l'area e Arcioni dal limite l'ha spizzata di testa calibrando un perfetto pallonetto che ha sorpreso Tajolini. La reazione dei bastioli non si concretizza ed è sempre il Bastardo al 9' ad avere l'occasione di raddoppiare con Lenzi che fallisce la deviazione a due passi dalla porta su assist di Arcioni.

**I LOCALI** si fanno vivi al 15' con Battistelli che crossa in area per la testa di Biagini

**DUE ESPULSI**  
La formazione di casa resta in 9  
Una situazione davvero delicata

che arriva in ritardo. Da qui in avanti il Bastia cresce rischiando anche qualcosa, e al 46' arriva il pareggio su punizione dal limite che l'ottimo Marianeschi insacca alla sinistra del portiere. Un minuto dopo i locali sfiorano il raddoppio con un colpo di testa di Biagini che centra la traversa.

Nella ripresa al 6' il rigore per il Bastardo per un fallo di mani in area di Zanchi e Lenzi non fallisce dal dischetto. Due minuti dopo l'arbitro espelle per reciproche scorrettezze Arcioni e Battistelli. Un danno notevole per il Bastia che in Battistelli ha una delle rare fonti di gioco. La partita si fa nervosa e l'arbitro fatica a reprimere le scorrettezze in campo. Al 38' manda negli spogliatoi Passetti costringendo il Bastia a concludere in 9 uomini in campo.

Massimo Stangoni

IL PARI DEL «BERNICCHI»

# Un derby intenso:

*Ferri fa sorridere il Trestina nel finale.*

1-1

**GROUP CITTA' DI CASTELLO:** Piccini 5,5, Testamigna 6,5, Filippini 6, Grilli 6,5 (38' s.t. Giovi s.v.), Schiattelli 6, Comanducci 6,5, Cerbella 6,5, Panzolini 7, Pica 5,5 (25' s.t. Panizzi 6), Crispoltoni 6, Missaglia 7. All. Franceschini 6.

**TRESTINA:** Ceccagnoli Nicola 6, Bocciolini 6, Gaggioli 6, Rampacci 6,5, Guazzolini 7, Ferri 7, Innocentini 5,5 (1' s.t. Mancini Cristian 7), Gori 6, Procelli 6, Ceccagnoli Alessio 7, Pieracci 5,5 (1' s.t. Tenaccioli 6,5). All. Valori 6,5.

Arbitro: Neri di Terni 6.  
Marcatori: 44' p.t. Cerbella, 36' s.t. Ferri.

Note: spettatori oltre 1000. Prima della partita sono state presentate le squadre della Tiferno Castello, club «partner» del Group Città di Castello per il settore giovanile. In tribuna anche il patron dell'Ac Città di Castello Ivano Massetti.

— CITTA' DI CASTELLO —

**DI FRONTE** ad una splendida cornice di pubblico (oltre un migliaio gli spettatori), Group Città di Castello e Trestina pareggiano al termine di una partita dai due volti: più convincenti i padroni di casa nel primo tempo, più incisiva la pressione degli ospiti nella ripresa. La sfida è giocata a viso aperto dalle due squadre, anche se il conto delle occasioni da gol è piuttosto esiguo: il match è risultato di una correttezza esemplare nei primi 45' (nessun giocatore ammonito), agonisticamente più acceso



**CERBELLA**  
L'attaccante ha illuso la squadra di casa con un bel gol

nella seconda frazione. Mister Franceschini (costretto a rinunciare agli squalificati Tosti e Bartolo ed agli infortunati Baldolini e Leonardo Bianchi) propone uno schieramento a trazione anteriore, con Crispoltoni e Pica in avanti supportati da due esterni di centrocampo quali Missaglia e Cerbella dalle chiare attitudini offensive. Sul fronte opposto, il tecnico Valori rinuncia in av-

vio ad un Cristian Mancini con problemi fisici e piazza il baby Pieracci a far coppia con il bomber Procelli.

**IL GROUP** Città di Castello fa vedere le cose migliori sulla fascia destra, grazie alla verve di un ispirato Missaglia: su un suo bel cross (6'), Cerbella interviene di testa ma non trova la porta. Proteste ospiti al 15' per una spinta in area di Comanducci su Procelli, quindi al 16' Testamigna serve un bel pallone per Cerbella che di te-

**ROSSOBLU' AL TOP** ALTRA IMPRESA

## Il sorprendente Cannara non si ferma Vince a Gabelletta e ora è primo

0-2

**GABELLETTA:** Sabatini 5,5, Sacconi 6, Turcarelli 6 (33' st Leopardi sv), Proietti 6,5, Sto 6 (20' st Tientcheu 6,5), Nori 6,5, Ioppolo 6,5, Pieroni 6, Vettese 6 (36' st Bassetti sv), Ciani 6, Romagnoli 5,5. All: Bencivenga 6.

**CANNARA:** Fasci 6,5, Mattonelli 7,5, Fustagni 6, Galli 7, Urbani 6,5, Pantaloni 6, Ercolanoni 6,5, Petrioli 6,5, Cacciavillani 6,5, Casagrande 7, Raccichini 6 (38' st Angelucci sv). All: Roscini 7.

Arbitro: Mattei di Città di Castello 6.  
Marcatori: 7' st Mattonelli, 37' st Casagrande.

— TERNI —

**IL CANNARA** dà seguito al successo di domenica sbancando il campo di uno sfortunato Gabelletta, che, per quanto fatto vedere nei novanta minuti, forse non avrebbe meritato di perdere con due gol di scarto. Nella prima frazione di gara, giocata col freno tirato da entrambe le squadre, si registra un'occasione per parte: al 12' un triangolo Cacciavillani-Raccichini porta quest'ultimo alla conclusione dal limite, che trova prontissima risposta da parte di Sabatini; al 45' Vettese, assistito da Ioppolo, si trova solo a centroarea ma spreca malamente calciando alto. In mezzo, una

protesta veemente degli ospiti per un presunto fallo in area. L'impressione è che le compagini in campo facciano fatica a trovare spazi e i pericoli maggiori per gli estremi difensori vengono più che altro dai calci piazzati.

E all'inizio del secondo tempo la partita si sblocca, in modo un po' ricamboloso, proprio grazie ad un calcio di punizione, battuto da Mattonelli dalla tre quarti, con la palla a passare in mezzo ad una selva di gambe prima di infilarsi in rete.

**MATTONELLI**  
Ha portato in vantaggio l'undici di Roscini Poi Casagrande

**INDIETRO** di un gol, il Gabelletta alza il baricentro della squadra e, inevitabilmente, la gara sale di ritmo, con gli ospiti ordinati nel difendersi ma anche bravi a cercare

di sfruttare gli spazi per le ripartenze. Al 14' la palla buona ce l'ha Nori, ma la sua conclusione da buona posizione finisce alta sulla traversa. A otto minuti dalla fine, il gol del definitivo 0-2, tutto merito di Casagrande, che batte Sabatini con gran bel tiro ad effetto sul secondo palo dopo aver saltato un avversario in dribbling. In definitiva, un risultato un po' pesante nelle dimensioni, ma giusto nella sostanza.

Pi.C.